

PRE-TIROCINIO D'INTEGRAZIONE: FORZA RAGAZZI!

Esito positivo per il progetto federale rivolto a giovani rifugiati, nonostante la pandemia



di
MARCO DI FEO

A GIUGNO DI QUEST'ANNO SI È CONCLUSO IL SECONDO ANNO DEL PROGRAMMA PILOTA «PRETIROCINIO D'INTEGRAZIONE», AVVIATO NELL'AGOSTO 2018. ATTRAVERSO DI ESSO 800-1000 RIFUGIATI E PERSONE AMMESSE PROVVISORIAMENTE SONO OGNI ANNO PREPARATI PER UN TIROCINIO PROFESSIONALE. IN QUESTO GRANDE PROGETTO FEDERALE, CARITAS TICINO RICOPRE UN RUOLO CIRCOSCRITTO MIRATO AD ACCOMPAGNARE LUNGO TUTTO IL PERCORSO I PARTECIPANTI SELEZIONATI PER IL SETTORE NATURA, NEL CANTON TICINO.

Attraverso l'anno di preparazione scolastica (pratica e teorica), presso la Scuola Agraria Cantonale di Mezzana, e attraverso un lungo stage primaverile presso le aziende agricole ospitanti, i partecipanti si preparano per l'inserimento nei settori dell'agricoltura, orticoltura, viticoltura, selvicoltura, custodia animali, giardinaggio, ecc. L'anno appena trascorso è stato per tutti

molto difficile a causa della pandemia che ha bloccato le imprese per un lungo periodo, proprio nel momento in cui, anche i nostri ragazzi, avrebbero dovuto iniziare i loro stage. Questo ha reso ancora più difficile un percorso di integrazione socio-professionale già di per sé piuttosto complicato per giovani adulti provenienti da paesi di lingua e cultura molto diverse. Al termine del percorso uno "solo" dei sette partecipanti iniziali è riuscito a concludere con successo il suo percorso. A settembre il ragazzo ha iniziato l'apprendistato presso un'importante azienda vinicola del nostro territorio. Uno su sette parrebbe a prima vista un risultato scadente. Tuttavia, considerando le difficoltà estreme in cui tutti ci siamo trovati in quest'ultimo periodo, questo risultato ci pare un grande risultato. Non solo per via delle circostanze critiche che il ragazzo e l'impresa hanno dovuto affrontare, ma in senso più generale per il valore inestimabile

che esso rappresenta. Un esempio positivo per altri ragazzi e ragazze richiedenti asilo che cercano di aprirsi una via e, al tempo stesso, un esempio positivo per la comunità locale che trova in essi una risorsa umana preziosa. In un apprendistato come quello che inizierà tra pochi giorni c'è molto di più dell'inizio di un percorso scolastico. In esso traspare il volto radioso di una persona che ha vinto la sua sfida, che ha raggiunto la sua meta. Con esso possia-

mo sperare nell'inizio di un nuovo percorso di maturazione umana e professionale in cui questo ragazzo possa mettere a frutto i suoi talenti e realizzare i suoi progetti. In esso c'è tutto il passato di una vita che ha dovuto lottare, soffrire, attendere, sgomitare, cadere e rialzarsi "solo" per trovare la sua occasione. In questo nuovo inizio traspare la luce di una meta raggiunta e al tempo stesso l'orizzonte di una vita tutta da inventare. Sulla scia di questo successo fac-

ciamo i nostri migliori auguri anche ai nuovi partecipanti che già da qualche settimana hanno iniziato il loro percorso presso la scuola di Mezzana. Forza ragazzi! Non vi manchi la determinazione per adde-domesticare questa nostra lingua così difficile e complessa; non vi manchi il coraggio di scegliere la vostra strada; non vi manchi mai la fiducia nei vostri mezzi, perché quello che per molti sarebbe solo l'inizio, per voi è già un traguardo straordinario. ■

PRE-TIROCINIO D'INTEGRAZIONE E CARITAS TICINO

Pre-tirocinio d'integrazione per rifugiati gestito dalla Divisione della formazione professionale (DFP), indirizzato a giovani adulti tra i 18 e 26 anni, prevede l'integrazione attraverso un anno di inserimento dedicato alle competenze di base, linguistiche, sociali e rudimenti della professione. Caritas Ticino dal 2019 partecipa a questo progetto nel settore dell'agricoltura.

